CIRCOLARE DEL 22 FEBBRAIO 2021

Il nuovo Governo Draghi ottiene la fiducia. Tra i primi obiettivi la riforma fiscale

Sabato mattina 14 febbraio 2021 ha prestato giuramento il nuovo Governo Draghi. Nei discorsi per la fiducia tenuti mercoledì e giovedì rispettivamente a Senato e alla Camera il neo presidente ha enunciato i temi su cui lavorare, tra questi: la definizione del Recovery plan, **la riforma del fisco**, della pubblica amministrazione, della giustizia (civile e penale), e l'attenzione alla scuola, ma in primissimo luogo la campagna vaccinale Anticovid. L'orizzonte che il presidente Draghi ha delineato comprende inoltre i principi di europeismo e ambientalismo e di rinnovata attenzione alla riduzione del gender gap. In tema di riforma fiscale Draghi ha preannunciato **una revisione profonda dell'Irpef con il duplice obiettivo di semplificare e razionalizzare la struttura del prelievo, riducendo gradualmente il carico fiscale e preservando la progressività,** ricordando l'esempio anche di altri paesi come la Danimarca. Funzionale al perseguimento di questi ambiziosi obiettivi sarà anche un rinnovato e rafforzato impegno nell'azione di contrasto all'evasione fiscale.
Fonte Parlamento Italiano

Conguaglio IMU 2020: in cassa entro il 1° marzo

Il 1° marzo 2021 si andrà in cassa per versare il conguaglio del saldo IMU 2020 che sarà dato dalla eventuale differenza tra quanto versato entro il 16.12.2020 e quanto dovuto sulla base delle nuove aliquote approvate dai Comuni che hanno usufruito della proroga al 31.01.2021 per la pubblicazione delle delibere Comunali. Sul **sito Internet del MEF** sono consultabili gli elenchi dei comuni con le relative delibere di approvazione delle nuove aliquote. **Occorre verificare se il proprio comune ha provveduto a modificare le aliquote e di conseguenze valutare:** l'eventuale eccedenza in negativo potrà essere compensata con gli importi del 2021, mentre se si è versato in più occorrerà presentare istanza di rimborso. **Si precisa che il termine di pagamento del conguaglio del 28 febbraio, cadendo di domenica, slitterà appunto al 1° marzo.**
Fonte Ministero dell'economia e finanze

Cassa integrazione COVID le nuove istruzioni per il 2021

Con una poderosa **circolare, la n. 28 del 17 febbraio 2021** l'inps illustra finalmente le disposizioni in materia di ammortizzatori sociali e di misure a sostegno del reddito previste dalla legge di bilancio 2021. In particolare vengono illustrate alcune novità riguardanti la cassa integrazione CIGO- CIG in deroga – assegno ordinario, CISOA - connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Viene precisato che: non ci sono variazioni nella modalità di presentazione delle richieste: per i periodi iniziati a gennaio le domande vanno presentate (entro il mese successivo all'inizio del trattamento, quindi entro il 28.2.2021. Ugualmente, per la trasmissione dei dati relativi al pagamento diretto dei trattamenti o al **saldo, resta fissato l'obbligo di invio entro la fine del mese successivo,**

oppure entro il trentesimo giorno dalla data di notifica del provvedimento di concessione, se più favorevole all'azienda. L'accesso è consentito a prescindere dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali per i periodi fino al 31 dicembre 2020. Infine in conseguenza della collocazione temporale del 1° gennaio in corrispondenza del fine settimana, al fine di renderle maggiormente fruibili, le misure trovano applicazione - **in tutti i settori di attività** - **ai lavoratori che risultano alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti alla data del 4 gennaio 2021.**
Fonte INPS

Agenzia delle Entrate: dal 1° marzo SPID, CIE e CNS per accedere ai servizi

Dal 1° marzo, per **accedere ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate**, **i cittadini non potranno più ottenere le credenziali di Fisconline** e quelle già in uso verranno progressivamente dismesse nei mesi a venire. I cittadini che utilizzano ancora le credenziali di Fisconline (codice fiscale, password e PIN), fornite a suo tempo dall'Agenzia, potranno continuare ad utilizzarle fino alla naturale scadenza, in ogni caso **non oltre il 30 settembre 2021. Dal 1° ottobre 2021**, pertanto, **le credenziali Fisconline non saranno più attive.** Da quella data saranno utilizzabili solo le altre 3 modalità di identificazione e autenticazione già attive:

- **SPID** - Sistema pubblico di Identità Digitale, per ottenerlo basta scegliere uno dei 9 gestori di identità digitale presenti sul sito https://www.spid.gov.it/richiedi-spid e seguire i passi indicati dalle varie procedure ai fini dell'identificazione;
- **CIE** - Carta d'identità elettronica, rilasciata dal Comune di residenza (scopri come usare la CIE per accedere all'area riservata dei servizi online dell'Agenzia delle Entrate);
- **CNS** - Carta nazionale dei servizi, che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Lo ha reso noto l'Agenzia delle Entrate con un Comunicato del 16 febbraio 2021.
Fonte Agenzia delle Entrate

Reati tributari: sequestrabile anche la prima casa dell'imprenditore

Con **Sentenza n° 5608 depositata il 12 febbraio 2021** la Cassazione si è espressa come segue: in tema di reati tributari il limite previsto dall'art. 76 comma 1 del DPR 602/73 opera solo nei confronti dell'Erario, per debiti tributari, e non per altre categorie di creditori e non costituisce limite all'adozione né della confisca penale, sia diretta o per equivalente, né del sequestro preventivo in un procedimento penale. Nel caso di specie tale principio ha comportato la sequestrabilità dell'immobile residenziale adibito a prima casa di proprietà di un imprenditore accusato di bancarotta fraudolenta.
Fonte Corte di Cassazione

Controllo automatico: ecco i codici tributo per sanare gli errori

Con **Risoluzione n 10/E del 16 febbraio** l'Agenzia delle Entrate istituisce i codici tributo da utilizzare per il versamento delle somme dovute a seguito delle comunicazioni inviate per controlli automatici delle dichiarazioni (art 36 bis DPR 600/73). Le comunicazioni emesse in seguito al controllo automatico (art 36 bis DPR 600 e 54 bis DPR 633) evidenziano: la correttezza della dichiarazione **(comunicazione di regolarità)** o l'eventuale presenza di errori **(comunicazione di irregolarità).** In quest'ultimo caso, il contribuente può pagare le somme indicate con una riduzione delle sanzioni oppure segnalare all'Agenzia le ragioni per cui ritiene il pagamento non dovuto. Nella risoluzione è inserita una tabella di riepilogo nella quale in corrispondenza dei codici tributo di nuova istituzione, è riportato il codice di riferimento utilizzato per il versamento spontaneo.
Fonte Agenzia delle Entrate

Esami di Stato 2021: i commercialisti partono il 16 giugno

Il ministro uscente all'Università, Gaetano Manfredi, ha firmato tre diverse ordinanze che fissano le date per gli esami di stato di abilitazione alle professioni. Nella prima ordinanza dedicata ai dottori commercialisti ed esperti contabili sono previste:

1. **la prima sessione di esami fissata per il 16 giugno 2021 con scadenza domande 25 maggio;**
2. **la seconda sessione fissata al 17 novembre con scadenza per le domande al 19 ottobre 2021.**

Il calendario completo prevede anche due sessioni dedicate all'abilitazione per l'iscrizione all' elenco B dell'albo: prima sessione 23.6. e seconda sessione 24.11.2021.Va ricordato che, come di consueto ciascun candidato può scegliere **una sola sede dove svolgere la prova** dell'esame di abilitazione.
La seconda ordinanza riguarda le seguenti professioni: attuario, chimico, ingegnere, architetto, pianificatore, paesaggista, biologo, geologo, psicologo, dottore in tecniche psicologiche, dottore agronomo e dottore forestale, biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale. In questo caso la suddivisione è tra:

- prima sessione 16.6 e seconda sessione 17.11 per i laureati con vecchio ordinamento;
- prima sessione 23.6. e 24.11 per laureati nuovo ordinamento.

Infine la terza ordinanza riguarda odontoiatri, farmacisti, veterinari e tecnologi alimentari. Questi candidati hanno date uniche per ogni sessione, fissate **sempre il 16 giugno e il 17 novembre 2021.**
Fonte Ministero dell'università e della ricerca

Superbonus 110% per l'immobile residenziale con bed & breakfast ma su spese dimezzate

Con la **Risposta 65 del 28 gennaio 2021** il fisco ammette il superbonus del 110% nel caso di interventi effettuati su immobili adibiti in maniera promiscua all'esercizio della professione o di attività d'impresa da un lato e ad abitazione dall'altro. **Il contribuente che poneva l'interpello risiede abitualmente in un immobile una parte del quale occasionalmente viene destinata a bed and breakfast**, e chiedeva se sia possibile accedere alla maxi detrazione del 110% per lavori relativi alla riqualificazione energetica stante l'uso promiscuo dell'immobile. L'agenzia delle entrate, dopo ampia disamina della disciplina del 110%, richiama la circolare n. 19/E dell'8 luglio 2020, in cui veniva precisato in riferimento alle spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia, con detrazione di cui all'articolo 16-bis TUIR, **che la detrazione spettante è ridotta al 50 per cento, quindi la detrazione è calcolata sul 50 per cento delle spese sostenute. Lo stesso principio era stato applicato nella** risoluzione 24 gennaio 2008 n. 18/E in riferimento agli interventi con sismabonus (art. 16, DL 63/2013). Anche per il sisma bonus dunque vale la possibilità di accedere all'aliquota ordinaria 110% ma in ossequio alla promiscuità dell'immobile è ridotto al 50 % l'importo delle spese su cui calcolare la detrazione.
Fonte Agenzia delle Entrate